



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Conferenza Provinciale Permanente

Tavolo di coordinamento
Scuola - Trasporto Pubblico Locale
(d.P.C.M. 3 dicembre 2020 Art.1 comma 10 lettera s)

Documento Operativo



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

1 Obiettivi del documento

Il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 all'art. 1, comma 10, lettera s) prevede che, al fine di regolare l'avvio delle attività scolastiche in presenza dal 7 gennaio 2021, presso ciascuna Prefettura, nell'ambito della *Conferenza Provinciale Permanente*, sia istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto per:

"...la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado."

La Prefettura di Varese ha istituito formalmente il tavolo di coordinamento il 27 novembre dicembre 2020, data in cui si è svolta la prima riunione della Conferenza Provinciale Permanente dedicata all'argomento; alle diverse riunioni tenutesi hanno preso parte il Dott. PEPE', Questore, il Col. PIASENTIN, Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Gen. B. LAINATI, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Dott. ANTONELLI, Presidente della Provincia, l'Avv. GALIMBERTI, Sindaco del Comune di Varese, l'Ass. DI MAGGIO del Comune di Varese, l'Ass. ROGORA del Comune di Busto Arsizio; il Dott. CASSANI, Sindaco del Comune di Gallarate; il Dott. AIROLDI, Sindaco del Comune di Saronno, il Dott. CATANOSO, Direttore Sanitario di ATS Insubria, il Dott. MORZENTI, Coordinatore dei Rettori delle Università Lombarde; il Prof. CARCANO, Dirigente Scolastico Territoriale di Varese, l'Ing. COLOMBO, Direttore Agenzia Trasporto Locale di Varese; l'Ing. DI MAURO, Responsabile sede di Varese - Ministero Infrastrutture e Trasporti; l'Ing. LORUSSO, in rappresentanza del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Varese, l'Ing. POLACCHINI, Delegato Sottorete Sud TPL e il Dott. LAUDI, Delegato Sottorete Nord TPL.

L'attività si è posta in continuità con l'esperienza maturata nel periodo maggio-settembre 2020 allorquando, in previsione della ripresa dell'anno scolastico 2020/2021, sono state individuate le misure necessarie per garantire che il trasporto pubblico locale si svolgesse nel rispetto delle disposizioni di prevenzione della diffusione del Covid 19.

All'esito delle riunioni è stato redatto il presente documento, in conformità alle direttive contenute nelle circolari del Ministero dell'Interno n. 0076648, del 5 dicembre 2020 (con la quale sono stati forniti chiarimenti sul Decreto-legge 2 dicembre 2020, n.158 e sul decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020), e n. 15350/117/2/1, del 10 dicembre 2020 (quest'ultima rinvia ai contributi forniti sulla tematica dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Istruzione).

Il documento operativo prevede le misure che ciascuno dei soggetti coinvolti dovrà adottare al fine di garantire che, a decorrere dal prossimo 7 gennaio, venga assicurato il rispetto del limite del 50% di capienza dei mezzi di trasporto in relazione alla ripresa nelle istituzioni scolastiche di secondo grado dell'attività didattica in presenza nella misura del 75% (50% ove questo non sia da subito possibile) della popolazione studentesca.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

1.1 Incidenza del Sistema Scuola sul Trasporto Pubblico Locale in provincia di Varese

Il servizio di trasporto per le scuole superiori interessa potenzialmente circa 45000 studenti:

37530 nelle scuole statali;

3228 negli istituti paritari;

4400 nei centri di formazione professionali.

Gli studenti delle scuole statali sono quasi equamente distribuiti nella provincia; 5 grandi poli: Varese), Busto Arsizio, Gallarate, Saronno e Tradate contano complessivamente circa trentacinquemila presenze; altre quattro aree vedono un numero di studenti compreso tra 1000 e 2000 (Luino-Laveno, Gavirate, Sesto Calende, Castellanza) mentre due poli scolastici minori si trovano a Gazzada e Bisuschio con circa 900 alunni ciascuno.

In ragione di ciò, da sempre, in provincia di Varese il *Trasporto Pubblico Locale* configura i suoi orari sulla base dei flussi degli Istituti Superiori, che rappresentano la componente prevalente dei passeggeri nelle ore di punta, in particolare modo per i servizi interurbani.

1.2 Effetti dell'emergenza epidemiologica in atto sul trasporto pubblico locale

I vincoli di capienza dei mezzi, imposti dall'emergenza sanitaria Covid-19, hanno determinato per l'anno scolastico 2020/2021 un nuovo modello organizzativo, condiviso nel corso delle riunioni svoltesi in Prefettura, al fine di garantire che il servizio di trasporto pubblico locale possa svolgersi nel rispetto delle norme per la prevenzione della diffusione del Covid-19.

La ripresa delle lezioni in presenza, programmata per il 7 gennaio 2021, dovrà rispettare i seguenti parametri previsti dal D. P. C. M. 3 dicembre 2020:

- ✓ La partecipazione alle attività in presenza da parte del 75% degli studenti:
Art.1, comma 10, lettera s) "... a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza ..."; a seguito dei lavori preparatori all'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul Documento di "*Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021*", iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Unificata del 23 dicembre 2020, è emersa l'esigenza di modificare la disposizione precedentemente indicata nel senso di fissare come obbligatorio il raggiungimento del 50% dell'attività didattica in presenza, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento del 75%, in modo graduale, ove questo non sia da subito possibile.
- ✓ La capacità dei mezzi del trasporto pubblico vincolata al 50% dei posti offerti:
Art.1, comma 1, lettera mm) "... a bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale e del trasporto ferroviario regionale, con esclusione del trasporto scolastico dedicato, è consentito un coefficiente di riempimento non superiore al 50 per cento ...".

Il modello organizzativo e le azioni condivise nel tavolo di coordinamento prefettizio hanno l'obiettivo di assicurare il raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto.

2 Le azioni per la ripresa delle attività il 7 gennaio

2.1 Il modello organizzativo

A Varese, a partire dal mese di luglio 2020, era già stato coordinato un tavolo fra Provincia di Varese, Agenzia TPL, istituti scolastici ed imprese di trasporto che aveva portato ad una programmazione basata sul doppio turno di ingresso che ha permesso una gestione efficace sia sotto il profilo della limitazione del contagio che quella del servizio pubblico (costi di esercizio e impatti sull'utenza non studentesca). L'orario specifico per ogni plesso era stato concordato in base alle specificità indicate dalle scuole stesse e dalle peculiarità tecniche ed organizzative del servizio di trasporto pubblico locale e pertanto presentava orari di ingresso ed uscita variabili pur confermando l'impostazione del doppio turno in fascia mattutina.

L'evoluzione imposta su indicazione del sistema scolastico richiede il mantenimento del sistema con doppio ingresso, appunto già introdotto in provincia di Varese, ma con la definizione di un orario unico come "standard provinciale" con ingressi ore 08:00, 09:40 ed uscite ore 12.20, 13.10 e 14.00.

Il modello organizzativo concordato prevede:

✓ Orari degli Istituti Scolastici Superiori:

- Ingressi agli Istituti Scolastici Superiori al mattino: di norma ore 8:00 ed ore 9:40 (bilanciati ovvero circa metà della popolazione scolastica prevista di ciascun istituto per ogni orario ingresso) a fronte di moduli didattici di 50 minuti;

Comune di Luino:

in ragione di un sistema di trasporto scolastico sostanzialmente dedicato e specificamente modulato per gli istituti scolastici di questo ambito territoriale, è stata condivisa l'opportunità di prevedere due fasce orarie di ingresso, alle ore 8:00 e alle ore 10:15 con moduli orari di 45 minuti e uscita alle ore 11:45, 12:30, 13:15 e 14:00.

Comune di Gazzada:

a fronte della problematica, rappresentata dal dirigente scolastico dell'Istituto Keynes, relativa all'esigenza di garantire il distanziamento tra gli alunni all'interno del plesso scolastico, sarà previsto un unico turno di ingresso alle ore 8:00 e un'alternanza tra la didattica in presenza e quella a distanza.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Tradate:

anche per tale territorio si rende necessaria una differenziazione delle fasce orario di ingresso che saranno alle ore 8:10 e alle ore 9.50 e orari di uscita alle ore 12:20, 13:10 e 14:00.

Comune di Saronno

Lezioni di 60 minuti con ingressi alle 8:00 e alle 10:00 e uscita alle 13:00 e alle 14:00.

Uscite dagli Istituti Scolastici Superiori:

- anche per le uscite si rende necessaria una ripartizione uniforme (per ciascun Istituto o Complesso Scolastico) fra gli orari;
- le uscite discenderanno dai diversi turni in entrata, con eventuale spostamento sulla didattica a distanza della sesta e/o settima ora in caso di assenza dei mezzi di trasporto;
- per gli eventuali orari di uscita nel tardo pomeriggio saranno comunque assicurati i servizi ordinari del trasporto pubblico.

Distribuzione settimanale:

- lunedì - sabato:
- limitazione al massimo delle variazioni di orario nei giorni della settimana sia in ingresso che in uscita.

Inoltre:

- il 75% della popolazione scolastica in presenza dovrà essere garantito giornalmente in ciascun istituto e il 50% ove questo non sia da subito possibile;
- è necessario che gli Istituti collocati nello stesso complesso scolastico o prossimi ad altri Istituti coordinino fra loro i flussi di studenti in ingresso/uscita e adottino gli stessi orari di uscita.

✓ **Il servizio di Trasporto Pubblico Locale**

1. Caratteristiche generali dell'offerta

Il servizio TPL su gomma urbano ed extraurbano nel bacino di competenza è svolto complessivamente da 18 aziende concessionarie di servizio o con contratto di servizio, articolato su 19 reti, tre interurbane di scala provinciale e 16 locali, tra servizi di ambito urbano ed impianti fissi funiviari e funicolari.

La produzione complessiva di bacino con riferimento a un anno tipo è pari a circa 28.888.398 bus*km (ai quali vanno aggiunti 117.242 vetture*Km con sistemi funiviari e funicolari).



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Le tabelle riportate in seguito riassumono i principali indicatori tecnici ed economici relativi ai servizi di trasporto automobilistico del bacino.

Riepilogo dei Servizi di Trasporto	Percorrenze KM	%	Passeggeri PAX
VARESE Extraurbano	4.058.515,80	36,6%	4.373.668
VARESE CONC.EU - BEG	97.051,15	0,9%	144.944
VARESE CONC.EU - FNMA	1.347.722,11	12,1%	1.489.509
VARESE CONC.EU - AV	176.516,50	1,6%	97.096
VARESE CONC.EU - SACO	214.173,00	1,9%	127.853
VARESE CONC.EU - SAF	120.098,00	1,1%	8.281
VARESE CONC.EU STIE	1.130.317,70	10,2%	1.518.607
VARESE Urbano	2.519.014,25	22,7%	6.216.645
BUSTO ARSIZIO Urbano	740.392,00	6,7%	2.524.219
GALLARATE Urbano	338.160,40	3,0%	880.264
SOMMA LOMBARDO Urbano	50.452,00	0,5%	32.027
SARONNO Urbano	197.962,54	1,8%	272.334
CASTELLANZA Urbano	106.720,00	1,0%	139.299
TOTALE PROVINCIA DI VARESE	11.097.095,45	100,0%	17.824.746,00

Tabella 1 – Percorrenze per modalità automobilistica, funiviaria e funicolare e passeggeri trasportati

1.1. Servizi Urbani

Nell'ambito del bacino di riferimento sono presenti diversi Comuni dotati di propri servizi urbani, suddivisi tra il Comune Capoluogo di Provincia e altri Comuni non capoluogo.

Il Comune Capoluogo (Varese), avendo aderito "di diritto" all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, esercita in forma associata nella stessa Agenzia le funzioni di programmazione, regolamentazione e controllo dei servizi, nonché l'espletamento delle procedure per l'affidamento degli stessi, la stipula dei contratti e l'erogazione dei corrispettivi.

Per garantire un adeguato livello di servizio, nel tempo il Comune di Varese ha integrato le risorse regionali/statali assegnate con risorse proprie, definite sulla base delle percorrenze annuali effettive per un anno di riferimento in un certo ambito del bacino di riferimento.

Pertanto, per ciascun ambito di servizio sono definite le quote di percorrenze contribute dalle risorse regionali (strutturali), identificate percorrenze "base", e le percorrenze "aggiuntive", contribute dalle risorse provinciali e comunali.

Per inciso, la distinzione tra i servizi "di base" e quelli "aggiuntivi" risiede nella differenza fra i servizi che caratterizzano la struttura portante di una linea e gli eventuali prolungamenti o integrazioni, servizi in giornate festive, o verso punti di interesse turistico, che costituiscono la naturale integrazione del Programma di Esercizio "di base" della stessa linea.

Allo stato attuale i servizi urbani nei comuni di Busto Arsizio, Gallarate, Saronno e Somma Lombardo sono in parte contribuiti dai Comuni stessi e in parte dall'Agenzia.

I Comuni non capoluogo tuttavia, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lettera f), della L.R. 6/2012, hanno la facoltà ulteriore di istituire, affidare, stipulare contratti ed erogare i relativi corrispettivi, purché con oneri finanziari integralmente a proprio carico, per eventuali servizi aggiuntivi ai servizi



Prefettura di Varese

Ufficio Territoriale del Governo

programmati dall'agenzia per il TPL, previo parere favorevole della stessa Agenzia per il TPL competente per territorio.

1.2. Servizi Interurbani

La distribuzione spaziale dei servizi interurbani nel giorno medio feriale invernale, in termini di numero di corse per asse viario, può essere apprezzata nel flussogramma riportato. L'evidenza grafica di tale elemento consente di apprezzare i principali assi di forza del servizio storico.

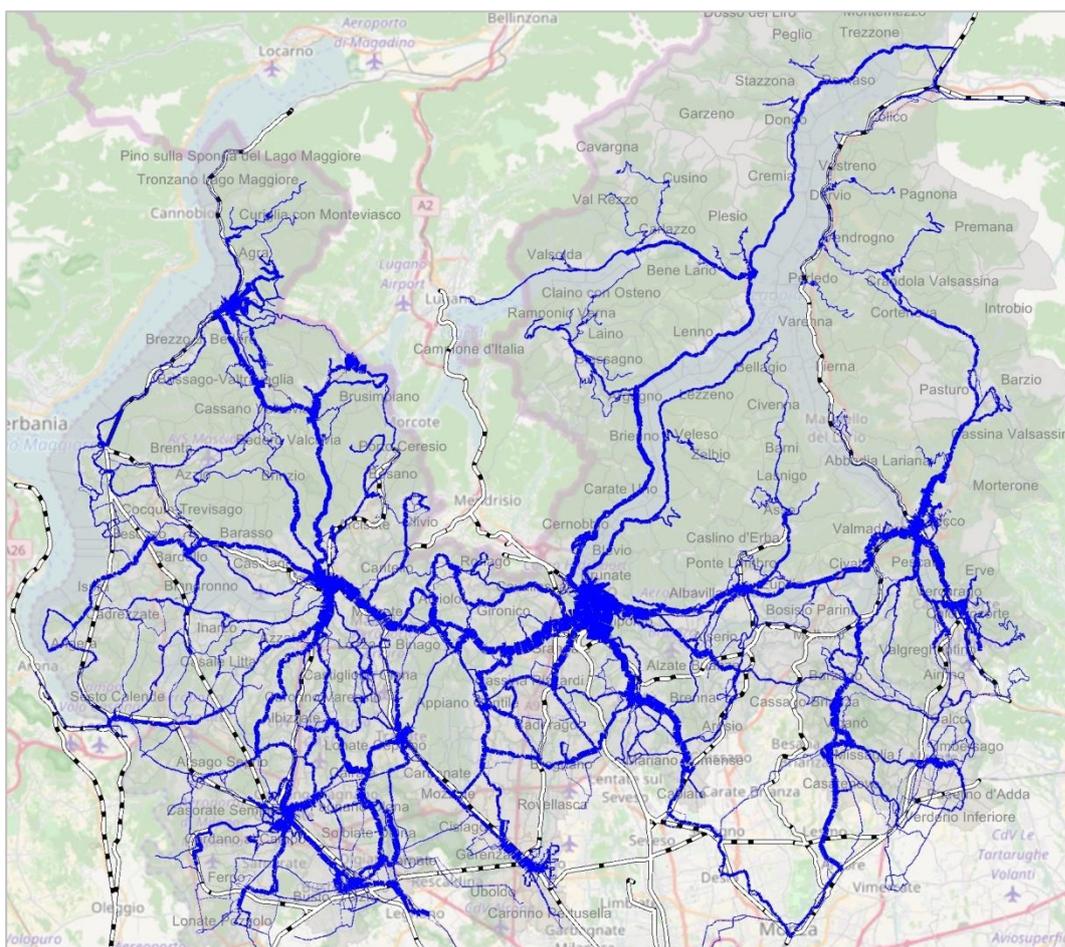


Figura 1 - flussogramma dell'offerta di servizio interurbano nel giorno tipo feriale invernale



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

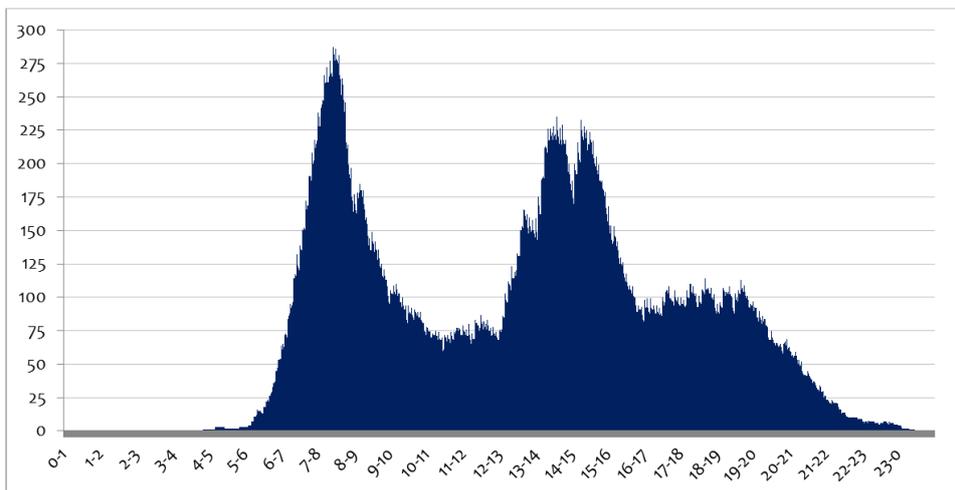


Figura 2 - numero di corse contemporanee, servizi interurbano di bacino

Pertanto, sull'intera rete, comprendendo in essa tutti i servizi urbani ed interurbani, nel giorno feriale tipo di riferimento, l'11,3% delle corse sono in partenza nella fascia oraria 07:00-08:00, mentre nella fascia di punta pomeridiana 13:00-14:00 sono in partenza l'11,0% delle corse. Il minimo mattutino si attesta nella fascia 10:00-11:00, con il 4%, pari a circa 300 corse.

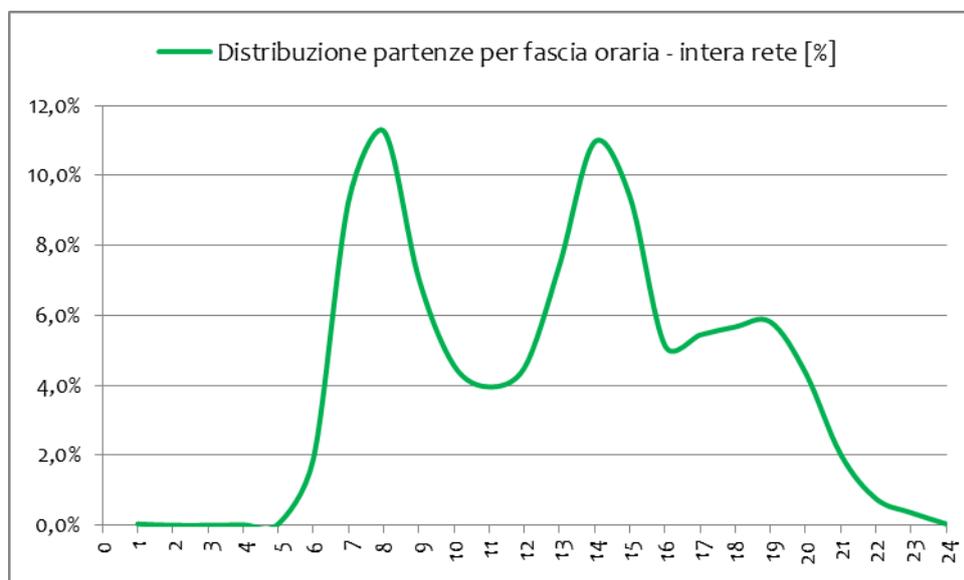


Figura 3 - distribuzione delle partenze per fascia oraria in termini percentuali - intera rete

Le citate fasce di punta sono intese come nel prospetto seguente:



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

	Punta mattutina [arrivi]	Punta pomeridiana [partenze]	Punta serale [partenze]
inizio fascia	06:30	12:30	17:30
fine fascia	09:00	14:30	19:30

Figura 4 - prospetto delle fasce orarie giornaliere

La punta mattutina è, in genere, calcolata in relazione all'orario di arrivo delle corse, mentre le fasce di punta pomeridiana e serale sono definite rispetto all'orario di partenza. Tale accorgimento è dovuto alla direzionalità dei flussi: il servizio effettuato in fascia di punta mattutina, infatti, ha lo scopo di trasportare i passeggeri alla destinazione finale entro un determinato orario (ad esempio ingresso a scuola o al lavoro), pertanto il vincolo di servizio è sull'orario di arrivo; al contrario, nelle altre fasce orarie di punta, pomeridiana e serale, il vincolo è sull'orario di partenza (ad esempio per servire i passeggeri in uscita da scuola o dal lavoro). Un terzo elemento di lettura del dato di bacino rappresenta la distribuzione dei servizi per fasce orarie come da figura seguente.

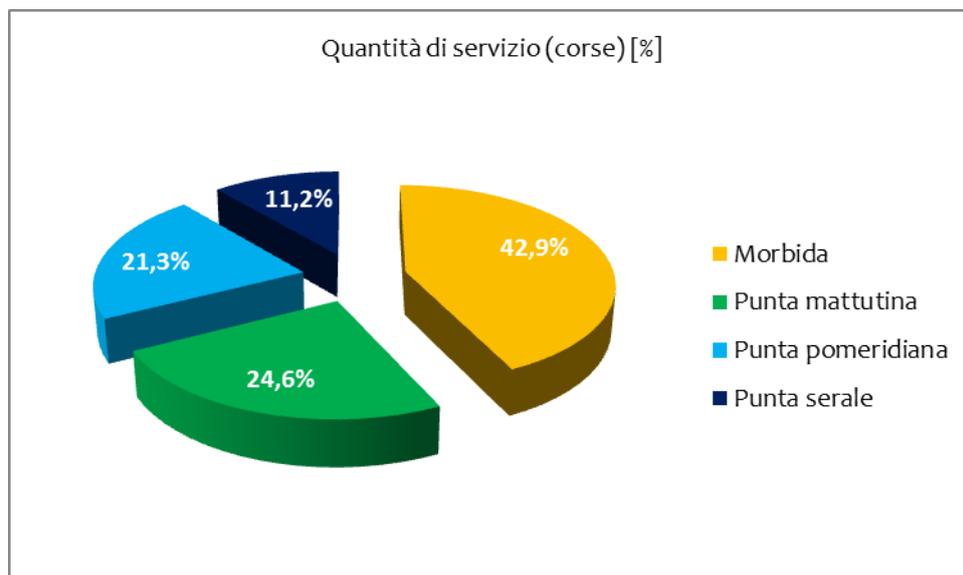


Figura 5 - quantità di servizio in termini percentuali per tipologia di fascia oraria di servizio

Come si evince dal grafico, il 57,1% del servizio nel bacino è effettuato nelle fasce di punta, che rappresenta solamente il 27% del tempo (6,5 ore) nell'arco di servizio totale giornaliero.

2. Affidamenti in essere

Per il territorio della Provincia di Varese sono vigenti i seguenti contratti di servizio:



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

CdS Rep. n.21423 del 22/06/2006 e successive modifiche, per la progettazione ed esercizio della rete di trasporto pubblico locale della Provincia di Varese, sottorete nord, al Consorzio Trasporti Pubblici Insubria S.c.a.r.l., con sede in 21100 Varese(VA), Largo Gigli, C.F. 02745520128;
CdS Rep. n.30419 del 28/09/2005 e successive modifiche, per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nell'area urbana di Varese al Consorzio Trasporti Pubblici Insubria S.c.a.r.l., con sede in 21100Varese(VA), Largo Gigli,C.F.02745520128.

Inoltre sono in essere le seguenti concessioni di servizio di trasporto pubblico a favore di:

Beltramini & Gianoli srl per i servizi extraurbani fra Gallarate e Sesto Calende

FNMA spa per i servizi extraurbani della sottorete Sud

S.A.C.O. srl per l'area extraurbana di Gallarate e Somma Lombardo

S.A.F. di Fontaneto srl per l'area di Sesto Calende

STIE spa per i servizi extraurbani della sottorete Sud

STIE spa per i servizi urbani di Busto Arsizio

A.M.S.C. per i servizi urbani di Gallarate

S.A.C.O. per il servizio urbano di Somma Lombardo

3. Linee di sviluppo del sistema di trasporto al 7 gennaio 2020

A far data dal 23 febbraio si sono susseguite norme e decreti atti a contrastare l'evoluzione dello scenario epidemiologico tuttora in atto e a supportare l'economia.

3.1. Perimetro di servizio

I servizi di trasporto pubblico in programmazione dovranno asservire per quanto possibile le esigenze di trasporto degli studenti che frequentano Istituti scolastici:

Statali

Privati Parificati

CFP provinciali

3.2. Percentuale presenze a scuola (75%-50%) e a bordo (50%)

Il DPCM 3 dicembre 2020, stabilisce che la percentuale di presenza a bordo di autobus di linea sia pari al 50% della capienza massima consentita dalla carta di circolazione del mezzo nella somma fra posti seduti e posti in piedi. Contestualmente, è stabilito che la percentuale di presenti a scuola debba essere pari al 75% degli iscritti, lasciando a forme di didattica a distanza il complemento a 100 dell'offerta formativa degli Istituti scolastici di secondo grado.

3.3. Orario degli ingressi e delle uscite

Per ottemperare a tale disposizione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e in accordo alla Circolare Ministero degli Interni 9 dicembre 2020 n.15350/117/2/1 Uff. III - Prot. Civ., è stato disposto un doppio ingresso agli Istituti secondari di secondo grado previsto a Varese alle ore: 8:00 – 09:40, in conseguenza di lezioni articolate su 50 minuti.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Pertanto, l'articolazione della programmazione scolastica è riportata nella tabella seguente.

Ora	Lezione di 60 minuti		Lezione di 50 minuti		
I	08:00	Entrata		08:00	Entrata
II	09:00			08:50	
III	10:00	Entrata		09:40	Entrata
IV	11:00			10:30	
V	12:00		Uscita	11:20	Uscita
VI	13:00		Uscita	12:10	Uscita
-	14:00		Uscita	13:00	Uscita
				13:50	Uscita
				14:40	DAD

Tabella 3 – prospetto entrate e uscite previste

Tenuto conto di alcune delle caratteristiche di cui al precedente paragrafo 1. e alle previsioni contrattuali di cui al precedente paragrafo 2., si sono adottate modifiche ai programmi di esercizio tali da consentire un servizio di trasporto pubblico in condizioni di sicurezza.

In generale, si osserva come l'articolazione delle uscite nel caso di lezioni da 50 minuti porti a prevedere un'uscita alle ore 11:20 che in taluni casi rende critica la programmazione di un servizio di trasporto storicamente non presente. Si veda in questo caso la Figura 3 - distribuzione delle partenze per fascia oraria in termini percentuali - intera rete. Nelle circostanze in cui si manifesterà tale criticità, si farà ricorso a soluzioni specifiche. In altri ambiti sono emerse esigenze di uscita dagli Istituti anche dopo le ore 13:50 o 14:00 che saranno parimenti trattate con soluzioni specifiche a cura degli istituti scolastici o dei trasporti.

Sempre in generale, il diverso orario delle lezioni previsto per il giorno di sabato in tutto l'ambito provinciale sarà oggetto di ulteriori approfondimenti nei prossimi giorni, per valutare le ricadute sul sistema dei trasporti, come da intese raggiunte al tavolo.

In altri ambiti, invece, l'insieme dei vincoli del settore della scuola o dei trasporti ovvero talune considerazioni di opportunità locale, di geo-localizzazione dei servizi e di armonizzazione con condizioni imposte da territori confinanti, si sono adottate soluzioni che si discostano dall'impostazione generale pur tuttavia garantendo i medesimi requisiti di funzionamento e di efficacia/efficienza.

Infine, è il caso di ricordare come ogni cambio orario ordinario, quale ad esempio quello dell'inizio della scuola di metà settembre, porti a necessari aggiustamenti operativi nei primi giorni di esercizio ed è pertanto ragionevole aspettarsi che anche un cambio orario, peraltro straordinario, quale quello in programmazione dal 7 gennaio u.s., necessiti di ulteriori interventi operativi nei giorni successivi alla sua entrata in vigore.

4. Ripartizione dei flussi in entrata ed uscita

Sempre in generale, si osserva che la ripartizione delle entrate agli Istituti ripartita fra 2 ingressi nella fascia massima 08:00 – 09:40 possa portare a un percentuale differenziata di ingresso.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Pertanto, la programmazione del servizio sarà articolata in modo da assicurare il trasporto:

- alle ore 08:00, fino a circa il 37,50% del 100% degli studenti con programmazione delle lezioni in presenza;
- alle ore 09:40 fino ad un ulteriore 37,50% del 100% degli studenti con programmazione delle lezioni in presenza.

Tale programmazione consente, a parità di efficacia rispetto all'obiettivo di trasportare il 75% degli studenti aventi diritto, una miglior distribuzione dei carichi a bordo autobus limitando il rischio di affollamenti ed una maggior efficienza della macchina produttiva con un conseguente risparmio sui costi sorgenti per servizi aggiuntivi o integrativi di trasporto.

5. Servizi specifici nella Provincia di Varese

Al tavolo convocato dalla Prefettura in data 14 dicembre 2020 sono seguite interlocuzioni con il Dirigente dell'ufficio territoriale del MIUR e con i Dirigenti scolastici coordinatori d'ambito.

L'evoluzione imposta su indicazione del sistema scolastico richiede il mantenimento del sistema con doppio ingresso, già introdotto in provincia di Varese, ma con la definizione di un orario unico come "standard provinciale" con ingressi ore 08:00, 09:40 ed uscite ore 12.20, 13.10 e 14.00. Questi vincoli hanno, al momento, generato l'esigenza di alcune variazioni nelle fasce orarie di ingresso e in uscita, come precedentemente riportate, con la conseguente ricaduta sui trasporti di seguito descritta:

5.1. Luino

L'incremento di servizio previsto a causa della specificità dell'orario scolastico e della riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre ed è pari a:

CTPI: 3 turni giornalieri

5.2. Varese città

L'incremento del servizio è dovuto alla riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre ed è pari a:

CTPI: servizio urbano 6 turni giornalieri

CTPI: servizio extraurbano: singole corse aggiuntive imputate nel conteggio di altri distretti

5.3. Gavirate

L'incremento di corse nel giorno medio feriale per consentire il secondo ingresso alle ore 9:40 è di seguito riportato:

CTPI: 3 turni (nel caso che le uscite restino invariate come da indicazioni ricevute dalla Dirigente scolastica)



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

5.4. Gazzada

L'incremento del servizio è dovuto alla riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre ed è pari a:

CTPI: 2 turni

5.5. Bisuschio

E' previsto un incremento del servizio a causa della riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre ed è pari a:

CTPI: 2 turni (qualora non varino gli orari di uscita rispetto all'orario di settembre)

5.6. Tradate

L'incremento di corse nel giorno medio feriale in ragione delle specificità di orario scolastico adottate è di seguito riportato:

CTPI: 2 turni

FNMA: 8 turni

STIE: 1 turno

Totale: 11 turni aggiuntivi

5.7. Sesto Calende

L'incremento del servizio previsto a causa della riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre è pari a:

Beltramini&Gianoli: 1 turno

CTPI: 2 turni

5.8. Somma Lombardo

L'orario di servizio previsto porta ad un incremento di corse come di seguito indicato:

SACO: 1 turno giornaliero

5.9. Gallarate

L'incremento complessivo del servizio dovuto anche alla riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre è pari a:

Beltramini&Gianoli: 1 turno giornaliero

AMSC: 3 turni giornalieri



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

5.10. Busto Arsizio

L'incremento complessivo del servizio dovuto alla riduzione della capacità di carico al 50% in luogo dell'80% di settembre è pari a:

STIE: 9 turni

5.11. Saronno

L'incremento di corse nel giorno medio feriale considerate le specificità di orario adottate è di seguito riportato:

FNMA: 6 turni

5.12. Considerazioni finali

Ad eccezione degli ambiti di Luino, Saronno e Gazzada per i quali sono accordati orari differenziati rispetto allo standard provinciale, si procederà all'adeguamento dell'offerta in coerenza con i nuovi orari per i plessi di Gavirate, Tradate e Saronno e, per i restanti ambiti, ad una puntuale revisione ed eventuali adeguamenti di singole corse qualora necessario per orario o per eccedenza dei limiti di carico a bordo autobus.

A tal proposito, occorre specificare che è nelle facoltà dell'Agenzia valutare soluzioni di riduzione dell'affollamento a bordo degli autobus in coerenza con le normative vigenti mentre non sarà possibile garantire, per quanto di sua competenza, la limitazione degli assembramenti negli spazi pubblici ove sono localizzate le fermate.

Come ultima considerazione preme ricordare che il servizio di trasporto pubblico locale si rivolge ad utenza generalizzata e non solo agli studenti delle scuole secondarie di II grado e pertanto è dovere del sistema dei trasporti garantire il servizio anche a domanda di trasporto diversa da quella scolastica.

5.13. Incrementi complessivi di corse per servizi TPL

L'orario in vigore dal 14/09 prevedeva una invarianza per la sottorete Nord sia di corse che di percorrenze ottenuta attraverso la riduzione delle corse non scolastiche, mentre per la sottorete Sud caratterizzata da una forte presenza di servizi scolastici l'incremento medio è stato del 25%.

Gli incrementi di servizio indicati come numero di corse aggiuntive nelle fasce orarie scolastiche è di seguito indicato:



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Corse	servizio	Pde a.s. 2019-20	Pde a.s. 2020-21	Corse Aggiuntive	Totali	Aumento 21/20	Aumento 21/19
AMSC	U Gallarate	30	40	12	52	30%	73%
Beltramini&Gianoli	EU	20	24	4	28	17%	40%
CTPI	U EU	120	166	46	212	28%	77%
FNMA	EU	35	46	14	60	30%	71%
SACO	EU	6	6	2	8	33%	33%
STIE	U EU	99	124	49	173	40%	75%
Totale		310	406	127	533		

L'incremento più significativo è stato posto in atto verso i plessi scolastici di Tradate ove l'introduzione di un terzo orario di uscita non trova coerenza con l'organizzazione complessiva della rete, che in zona trova eccezionali sovrapposizioni anche con la rete della Provincia di Como, e richiede significativi incrementi di offerta da ricercarsi in larga parte tramite sub-affido a terzi.

5.14. Conclusioni

L'incremento di servizio programmato a far data dal 07/01/2021 in termini di corse può essere riassunto in termini di incremento di turni con riferimento al giorno medio feriale che determina il costo stimato secondo DGR XI/4141 del 22/12/2020 e così determinato in via preliminare pari a 350 EUR (parte fissa €200, parte variabile fino a €150 secondo schema dgr) e moltiplicato per 122 giorni feriali scolastici da gennaio a giugno 2021.

Pertanto, l'ammontare totale delle risorse richieste per servizi di trasporto pubblico nel territorio varesino è riassunto nella seguente tabella:

aziende	servizio	n.turni aggiuntivi/g	€/g	n.giorni	costo totale
AMSC	U Gallarate	3	350	122	140.910 €
Beltramini	EU	2	350	122	93.940 €
CTPI	U Varese	6	350	122	281.820 €
CTPI	EU	14	350	122	657.580 €
FNMA	EU	14	350	122	657.580 €
SACO	EU	1	350	122	46.970 €
STIE	U Busto Arsizio	4	350	122	187.880 €
STIE	EU	6	350	122	281.820 €
TOTALE		50	2800		2.348.500 €

Per un totale complessivo di circa € 2.348.500, oltre a IVA (10%) a termini di legge.

Tutte le considerazioni, analisi e conseguenze tecniche ed economiche riportate nel presente documento sono da ritenersi espresse e dichiarate in via preliminare e potranno variare in maniera anche significativa in funzione delle effettive necessità che si presenteranno, delle norme che si succederanno nonché in particolare della disponibilità di operatori sul mercato atti a



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

svolgere il servizio di trasporto pubblico nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni contrattuali che disciplinano lo svolgimento di tale attività nel territorio varesino.

L'applicazione del modello

✓ Il modello organizzativo descritto è impostato per l'intero periodo scolastico da gennaio a giugno 2021, fatte salve diverse disposizioni nazionali o regionali. Lo stesso, come concordato nel corso della riunione della Conferenza Provinciale Permanente del 21 dicembre 2020, sarà applicato anche qualora venga rideterminata la quota di didattica in presenza delle scuole secondarie di secondo grado in misura inferiore al 50%/75% attualmente stabilito.

✓ È impegno di tutte le Organizzazioni scolastiche Statali, Paritarie e dei Centri di Formazione Professionale (CFP) e di tutte le Aziende del *Trasporto Pubblico Locale* attuare il modello definito dal tavolo di coordinamento prefettizio.

✓ Atteso che è obiettivo del tavolo di coordinamento definire *“il più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica”*, potranno essere consentite varianti al presente modello al solo scopo di migliorare la compatibilità dell'organizzazione del trasporto con quello del sistema scolastico.

- Le eventuali deroghe al modello base potranno essere adottate previo accordo fra le Istituzioni Scolastiche coinvolte, l'Agenzia del TPL e le Aziende del TPL interessate, dandone tempestiva e motivata comunicazione scritta al Prefetto.

✓ Presidi di controllo a bordo dei mezzi

- Il rispetto del limite di capienza dei mezzi, con particolare riguardo alle fasce orarie di punta, dovrà essere assicurato da un adeguato contingente di Agenti di Controllo delle Aziende di Trasporto Pubblico.

✓ Presidi di controllo a terra

- Nelle Autostazioni e presso le principali fermate urbane ed in particolare di quelle prossime ai principali plessi scolastici sarà garantito, ad opera del personale delle Aziende di trasporto, il controllo dei flussi di salita/discesa.

Sulla base di quanto concordato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e al Sicurezza, le Forze di Polizia effettueranno servizi anti – assembramento.

✓ Comunicazione ed Informazione ai passeggeri

- Impegno delle organizzazioni scolastiche (anche con il contributo delle Aziende del TPL) a sensibilizzare il comportamento degli studenti nell'utilizzo dei mezzi pubblici (uso mascherina a bordo, modalità di salita e discesa, modalità di attesa dalle fermate, ...).



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

- Campagna di informazione da parte delle Aziende del TPL in merito all'effettiva capacità dei mezzi disponibili: descrizione della capacità ammissibile (seduti ed in piedi) per le principali tipologie di mezzo.
- Informazione su ciascun mezzo del numero di passeggeri ammissibile, con segnalazione agli utenti in attesa (display o cartello) dell'avvenuto raggiungimento del pieno carico consentito.

3 Cronoprogramma delle misure

- ✓ Adozione, entro il 30.12.2020, delle misure concordate di programmazione scolastica ad opera dei singoli Istituti e contestuale comunicazione alla Direzione Territoriale Scolastica di Varese;
 - ✓ Adozione, da parte delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale entro il 30.12.2020, dell'offerta aggiuntiva di servizi nella misura definita nel presente documento e contestuale comunicazione alla Direzione dell'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale.
- Segnalazione a questa Prefettura da parte della Direzione Territoriale Scolastica di Varese e della Direzione dell'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale dell'avvenuta adozione delle misure concordate e comunicazione di eventuali inadempienze al fine dell'adozione dei provvedimenti sostitutivi previsti dall' art. 1, comma 10, lettera s) D.P.CM. 3 dicembre 2020.

4 Monitoraggio del sistema

Dal 7 gennaio 2021 sarà costantemente monitorata l'attuazione delle misure concordate e descritte nel presente documento.

L'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale procederà a:

- ✓ Acquisire settimanalmente i dati in possesso delle Aziende relative al carico dei mezzi;
- ✓ Rilevare eventuali disservizi, al fine di procedere al progressivo adeguamento e alla messa a regime del servizio di TPL entro il 20 gennaio;
- ✓ Prendere in carico le segnalazioni dei Comuni, delle Aziende di Gestione del Trasporto, passeggeri, degli Istituti scolastici, dei Comitati Genitori.

Verrà registrata ogni segnalazione e prodotto un *report* periodico che riassume le azioni mitigative adottate.

- ✓ Effettuare controlli a campione sulla capacità dei mezzi pubblici e sulla regolarità dei servizi in località/linee critiche oggetto di esposti e segnalazioni.

Il tavolo di coordinamento sarà periodicamente convocato per verificare l'andamento del sistema.